

PTR CRL 39C31 H643E

NUMERO DI CODICE FISCALE

PETRONELLA

COGNOME DI NASCITA

CARLO M

NOME SESSO

RUTIGLIANO


COMUNE LO STATO ESTERO DI NASCITA

(BARI) 51/03/39

PROVINCIA DI NASCITA DATA DI NASCITA

ROMA IL DIRETTORE GENERALE

12/07/78



A. Scudell

PETRONELLA (336)

CARLO

VIA MONTE SABOTINO 49

72100 BRINDISI BR

AVVERTENZE: I dati relativi all'indirizzo contenuti nel riquadro superiore non concorrono al calcolo del codice fiscale, ma sono utilizzati ai soli fini della reperibilità del contribuente. In presenza di eventuali errori in tali dati, non comporta, quindi, per il contribuente, l'obbligo di cui al punto 2 della Avvertenza.

AVVERTENZE

1. Il numero di codice fiscale indicato nel presente certificato deve essere utilizzato per tutti i scopi di legge, anche se i dati anagrafici (cognome, nome, sesso, data e luogo di nascita) in esso indicati sono o erano incompleti.

2. Il contribuente, al quale è stato attribuito un numero di codice fiscale calcolato sulla base di dati anagrafici ancora incompleti, se non riceve successiva comunicazione da parte dell'amministrazione finanziaria, deve recarsi entro sei mesi dalla data di emissione del presente certificato a decorrere dal 1° luglio 1978 presso qualsiasi ufficio distrettuale delle imposte dirette per chiedere l'attribuzione del numero di codice fiscale definitivo.

3. Nel caso di ricezione da parte di un contribuente di un numero di codice fiscale, il numero di codice fiscale definitivo è quello riportato sul certificato in esso indicato.

4. Nel caso di smarrimento del presente certificato è possibile, con apposita domanda, sostituirlo con un duplicato.

5. A decorrere dal 1° gennaio 1978 è obbligatoria l'indicazione del numero di codice fiscale sui seguenti documenti:

- a) fatture relativamente all'emissione;
- b) modeste di registrazione delle produzioni e delle dichiarazioni dei redditi;
- c) dichiarazioni annuali I.R.A.;
- d) domande per autorizzazioni, licenze, concessioni, ecc. per l'esercizio di determinate attività;
- e) domande per iscrizioni nei registri delle Camere di commercio e negli altri professionali.

6. La normativa generale relativa al numero di codice fiscale è trattata nel D.P.R. 2 novembre 1976 n. 187 e nel Decreto Ministeriale di attuazione del 10 dicembre 1976.

MINISTERO DELLE FINANZE

MACRAFISUBIS

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL

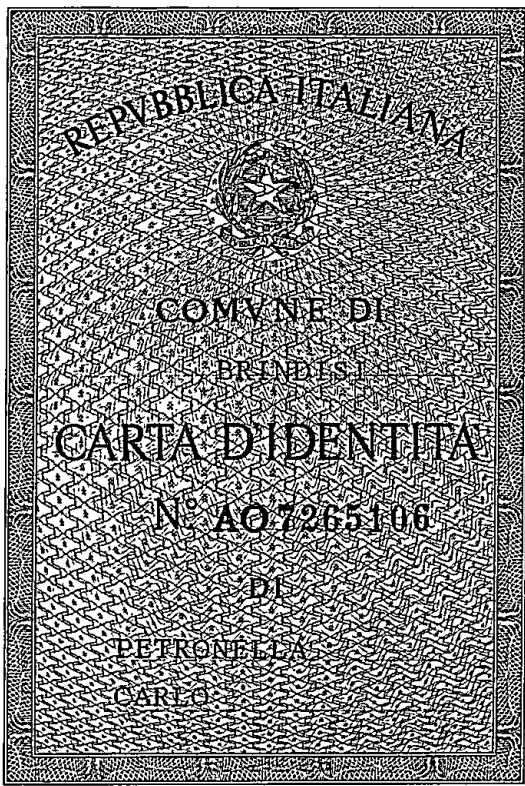
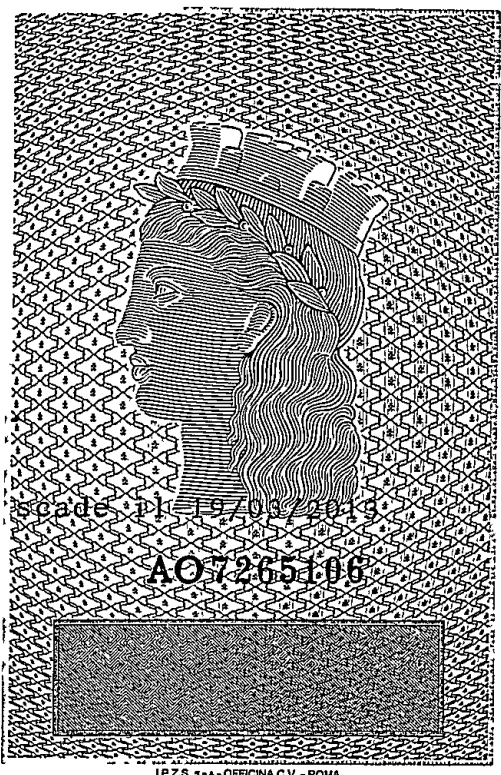
NUMERO DI CODICE FISCALE

Cognome **PETRONELLA**
 Nome **CARLO**
 nato il **31/03/1939**
 (atto n. **93** P. I. S. A.)
 a **RUTIGLIANO (BA)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **BRINDISI**
 Via **PIAZZA ANDORRA 3**
 Stato civile.....
 Professione **PENSIONATO**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **m. 1,75**
 Capelli **BIANCHI**
 Occhi **CASTANI**
 Segni particolari.....



Firma del titolare *Carlo Petronella*
BRINDISI 19/03/2008
 IL SINDACO
ISTRUTTORE AMM. VO
 Ufficio Stato Civile Anagrafe Delegato
 (Rag. **Daniela RIBEZZI**)



DMG NNA 50845 E506Z

NUMERO DI CODICE FISCALE

DE MAGGIO

COGNOME DI NASCITA

ANNA

NOME

F

SESSO

LECCE

COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA

LECCE

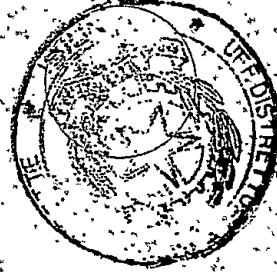
PROVINCIA DI NASCITA

05.02.50

DATA DI NASCITA

UFFICIO DELLE IMPOSTE DIRETTE DI

BRINDISI



DATA 17 MARZO 1980

DIRETTORE DI 11^a CLASSE

Rechele Gabrieli

IL FUNZIONARIO

1. - Il numero di codice fiscale indicato nel presente certificato è riservato per i soli scopi di legge, anche se l'interessato (cognome, nome, sesso, data e luogo di nascita) risulta essere o essere stato incompleto.

2. - Il numero di codice fiscale è stato attribuito al numero di identificazione anagrafica e non è necessario alcun'azione da parte dell'interessato o del titolare del documento. Il numero di codice fiscale deve recarsi sul documento di emissione. Il presente certificato è valido a decorrere dal 1° gennaio 1978, presso qualsiasi ufficio dell'Amministrazione delle Imposte Dirette per ottenere l'attribuzione del numero di codice fiscale d'identità.

3. - Nel caso di morte o di morte presunta, il presente certificato da parte del medesimo attribuito al numero di codice fiscale deve essere riprodotto nei casi di morte o in data non reperibile.

4. - Nel caso di morte o di morte presunta, il presente certificato è valido per l'ottenimento del documento di identità.

5. - Le informazioni relative al presente certificato sono reperibili presso l'Ufficio di competenza.

MINISTERO
DELLE FINANZE
ANAGRAFE TRIBUTARIA

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL
NUMERO DI CODICE FISCALE



REPUBBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA

PIRNGL/5A03B180F Data di scadenza 12/2010

me PETRONELLA

55590 M

ANGELO
di BRINDISI

di BR

03/01/1975



Ministero della Sanità



Istituto Nazionale Previdenza Sociale



CUD 2007

CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 4, COMMI 6ter E 6quater DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, N. 322, RELATIVA ALL'ANNO 2006

ENTE EROGANTE: ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
CON SEDE IN

CODICE FISCALE 80078750587

COMUNE PROV. CAP VIA E NUMERO CIVICO
 Indirizzo di posta elettronica Codice attività

PARTE A DATI GENERALI
 Codice fiscale Cognome Nome

DATI RELATIVI AL DIPENDENTE, PENSIONATO O ALTRO PERCEPTORE DELLE SOMME
 Sesso (M o F) Data di nascita Comune (o Stato estero) di nascita Provincia di nascita Previdenza complementare Eventi eccezionali

DOMICILIO FISCALE AL 31/12/2006 O ALLA DATA DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO SE PRECEDENTE

Comune Prov. Codice Comune

DOMICILIO FISCALE AL 1/1/2007

Comune Prov. Codice Comune

PARTE B DATI FISCALI

DATI PER LA EVENTUALE COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Redditi per i quali è possibile fruire della intera deduzione di cui all'art. 11 del TUIR	<input type="text" value="10.361,39"/>	Redditi per i quali è possibile fruire della sola deduzione di cui all'art. 11, c. 1 del TUIR	<input type="text"/>	Numero di giorni per i quali spettano le deduzioni di cui all'art. 11, c. 2 e 3 del TUIR lavoro dipendente	<input type="text"/>	pensione	<input type="text" value="365"/>
Ritenute Irpef	<input type="text" value="Zero"/>	Addizionale regionale all'Irpef	<input type="text"/>	Addizionale comunale all'Irpef Imposta 2006	<input type="text"/>	Acconto 2007	<input type="text"/>
Ritenute Irpef sospese	<input type="text"/>	Addizionale regionale all'Irpef sospesa	<input type="text"/>	Addizionale comunale all'Irpef sospesa Imposta 2006	<input type="text"/>	Acconto 2007	<input type="text"/>
Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno	<input type="text"/>	Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno	<input type="text"/>	Acconti sospesi	<input type="text"/>		
Credito Irpef non rimborsato	<input type="text"/>	Credito di addizionale Regionale all'Irpef non rimborsato	<input type="text"/>	Credito di addizionale comunale all'Irpef non rimborsato	<input type="text"/>		

ALTRI DATI

Deduzione per la progressività dell'imposizione (art. 11 del T.U.I.R.)	<input type="text" value="6.094,90"/>	Deduzione per coniuge e familiari a carico (art. 12, c. 1 e 2 del T.U.I.R.)	<input type="text" value="4.266,49"/>
Imponibile IRPEF	<input type="text"/>	Imposta lorda	<input type="text"/>
Detrazioni per oneri	<input type="text"/>	Totale oneri sostenuti esclusi dai redditi indicati nei punti 1 e 2	<input type="text"/>
Totale oneri per i quali è prevista la detrazione d'imposta	<input type="text"/>	Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali	<input type="text"/>
		Richiesta di non applicazione della deduzione di cui all'art. 11 del TUIR	<input type="text"/>
		art. 13, c. 1 bis del T.U.I.R.	<input type="text"/>

DATI RELATIVI AI CONGUAGLI

INCAPIENZA IN SEDE DI CONGUAGLIO

Irpef da trattenere dal sostituto successivamente al 28 Febbraio Irpef da versare all'erario da parte del dipendente

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)

Totale compensi arretrati per i quali è possibile fruire delle detrazioni Totale ritenute operate

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, INDENNITA' EQUIPOLLENTI, ALTRE INDENNITA' E PRESTAZIONI IN FORMA DI CAPITALE

INDENNITA' E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)

Indennità, acconti, anticipazioni e somme erogate nell'anno Ritenute operate nell'anno

STUDIO LEGALE

LEOCI

Via P. Romano, 13 – 72100 BRINDISI – Tel. 0831/516155 fax

0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Antonella DE TARANTO

*Sig. CASARACCI
S.A. LOCCI*

*De Stredy
stan
D*

Spett.le

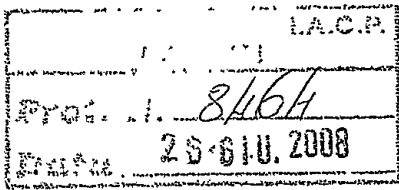
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

della Provincia di Brindisi

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI



Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

In persona del Sindaco pro tempore

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Brindisi li, 23 giugno 2008

Oggetto: Stipula contratto di locazione alloggio IACP Sig. PETRONELLA Carlo, già assegnataria dello stesso.

Formulo la presente in nome e per conto del Sig. **PETRONELLA Carlo**, il quale mi ha dato incarico di significarVi quanto segue.

Il mio assistito, ha ricevuto Vostra nota di invito alla formalizzazione del contratto di locazione dell'alloggio sito in **Piazza Andorra n.3 E 8** con identificazione Settore Inquilinato **6009**, di cui alla determina **n.543 del 27 maggio 2008**, nella quale, tra l'altro, si chiedono pagamenti di canone arretrato dal 1987 al aprile 2008 per un importo di €.10.644,75.

Orbene, appare di palmare evidenza che, con tutta probabilità, codesta Amministrazione, risulta dimentica che il già assegnatario dell'alloggio in oggetto, ha dovuto affrontare ingenti spese ed oneri afferenti l'immobile assegnato e che, solo a causa esclusiva

dell'Istituto, non è stato mai formalmente consegnato quantunque il possesso, all'epoca di cui innanzi, ebbe ad essere stato dato al mio assistito con buona pace dei soggetti in indirizzo.

Si rammenta infatti che, proprio al fine di evitare che altri soggetti estranei alla graduatoria, *sine titulo*, potessero abusivamente occupare i detti alloggi, sia l'amministrazione comunale che lo IACP, ebbero a consigliare o comunque tollerare una anticipazione del possesso degli immobili, in considerazione anche che i singoli alloggi furono scelti dagli assegnatari (che oggi si vorrebbero regolarizzare) negli uffici dello IACP con apposita sottoscrizione delle piantine planimetriche.

All'uopo, parteciparono alla risoluzione di una sollecita consegna degli alloggi ultimati al rione Bozzano, sia l'allora Sindaco Dott. Ortese, che il Prefetto della città, il quale ultimo, per altro, con proprio provvedimento dichiarò il mio assistito custode dell'immobile.

A tal ultimo proposito, non può passare inosservato che il PETRONELLA, ha esplicitato tale *status* richiedendo un compenso all'indirizzo dello IACP per l'attività prestata che, solo oggi, verrebbe formalmente a cessare per il mutamento del titolo giuridico del possesso, e per il quale vanta un credito certo nei confronti dell'amministrazione.

Non solo, il PETRONELLA vanta un credito nei confronti delle amministrazioni in indirizzo per aver svolto di fatto mansioni di custode, per aver mantenuto il bene a proprie spese, per aver provveduto in proprio a tutti gli allacci necessari per le utenze, ecc., ma anche per tutte quelle opere, anche di straordinaria amministrazione, che nel corso del lungo tempo intercorso si sono rese necessarie, ancorché per aver apportato all'immobile notevoli e consistenti migliorie.

Proprio a questo ultimo proposito, si contesta decisamente l'esorbitante somma richiesta a titolo di canoni pregressi per ben €.10.644,75, non già e solo per l'oggettiva sproporzione esistente (ancorché in riferimento alla intervenuta prescrizione), ma anche per i criteri utilizzati al fine di addivenire a tale ultima somma. Ed infatti, non ci si può non chiedere come lo IACP abbia fatto a giungere ad una somma (pregressa) allorquando vengono a mancare proprio le voci di spesa che la legge avrebbe dovuto far carico sull'ente gestore. In tal senso si evidenzia che l'ente di gestione degli immobili comunali, NON HA MAI avuto ovvero affrontato alcuna spesa per gli immobili suddetti, avendo invece provveduto in tal senso gli effettivi assegnatari.

Or dunque, a mente dell'art.19 della legge in materia di canoni per la edilizia popolare, il canone in questione (ancor più se pregresso) dovrebbe tener da conto principalmente:

- 1) **quota per spese generali ed amministrative:** tali spese non ci sono state in passato poiché, come detto, gli immobili sono stati curati in ogni loro parte, dagli assegnatari;
- 2) **quota dovuta per la manutenzione** (che dovrebbe essere espressamente prevista): assolutamente inesistente negli anni trascorsi poiché la manutenzione è stata effettuata dai possessori degli alloggi;
- 3) **quota per i servizi di custodia e portierato, di pulizia, di riscaldamento, di ascensore e degli altri eventuali servizi** derivanti da usi e consuetudini locali, nonché per **consumi di acqua e energia elettrica** relativi alle parti comuni, per contributo fognatura e per l'asporto dei rifiuti solidi: anche in quest'ultimo caso, appare evidente la inesistenza a carico dell'ente che amministra gli alloggi di alcun onere.

A questo punto, appare legittima la contestazione della somma dichiarata nella nota in riscontro, perché oggettivamente mancanti i presupposti innanzi dedotti.

Ad ogni buon conto, anche nella eventuale ipotesi di effettivo obbligo per il mio assistito di corrispondere gli arretrati così come quantificati, manca del tutto la possibilità, pur prevista dalla legge, di dilazionare l'importo per un periodo di non meno di 5 anni.

Tanto premesso, risultano evidenti quanto meno due aspetti fondamentali della vicenda che ci occupa, l'uno che acclara una inadempienza da parte dello IACP nella consegna degli alloggi e la stipula dei contratti all'epoca in cui furono terminati gli immobili,

e l'altro che, quand'anche gli enti in indirizzo fossero davvero creditori di somme (?), anche gli assegnatari a cui si chiedono le stesse possono vantare un rilevante credito nei confronti dei soggetti in indirizzo.

A questo punto, rimarcando il valore della gerarchia delle fonti, ovvero la prevalenza delle legge di stato sulla quella regionale lì dove contrasta con specifiche disposizioni (vedi per esempio la dilazione del pagamento), sembrerebbe opportuno che entrambi gli enti a cui la presente è rivolta ad ogni effetto di legge, vogliano seriamente valutare una compensazione e/o riduzione dei rispettivi crediti e debiti, si da bonariamente risolvere la *vexata questio* e, soprattutto, al fine di evitare pericolosi squilibri sociali in persone che, contrariamente ad altre vicende note nella nostra realtà sociale, sono state a tutti gli effetti di legge, già a suo tempo dichiarate legittimamente assegnatari degli stessi alloggi a mezzo di apposita graduatoria.

All'uopo, il PETRONELLA, con la presente, manifesta la propria volontà alla sottoscrizione del contratto come da invito di codesto Ente, allegando alla presente anche le ricevute di versamento afferenti il deposito cauzionale e la mensilità oggettiva, chiedendo apposito riscontro per il giorno, il luogo e l'ora in cui tale adempimento deve essere espletato, naturalmente riservandosi, in caso di esito negativo di un bonario componimento, di tutelare i propri diritti innanzi alla competente Autorità Giudiziaria.

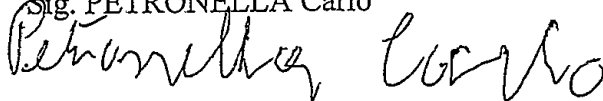
Si osserva infine che, rispetto alla richiesta, formalmente legittima in quanto derivante da disposizione di legge, ma ben meno nella sostanza, con cui lo IACP chiede somme a titolo di arretrati, il PETRONELLA risulta essere maggiormente creditore nei confronti degli enti in indirizzo, e tanto al fine di procedere anche secondo la convenienza degli enti rispetto a quanto proposto nella presente.

Con ogni e più ampia riserva nel caso di infruttuoso riscontro, ed in attesa della convocazione per la formalizzazione del contratto locativo.

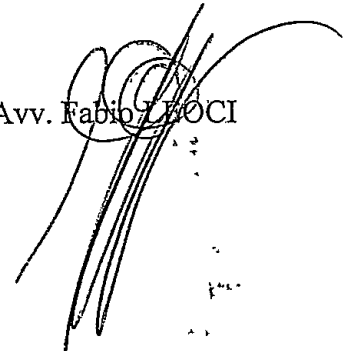
Distinti saluti.

Per dato e rato quanto ivi contenuto

Sig. PETRONELLA Carlo



Avv. Fabio ZUCCHI



CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento - BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 123,10

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010733612/0
PETRONELLA CARLO
PIAZZA ANDORRA 3 E8
72100 BRINDISI

Canone Locazione Aprile/2008

87/149 04 23-06-08 R1
0042 €*123,10*
VCY 0156 €*1,00*
P 0015

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento - BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 246,20

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010733612/0
PETRONELLA CARLO
PIAZZA ANDORRA 3 E8
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

87/149 04 23-06-08 R1
0043 €*246,20*
VCY 0157 €*1,00*
P 0016

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

e l'altro che, quand'anche gli enti in indirizzo fossero davvero creditori di somme (?), anche gli assegnatari a cui si chiedono le stesse possono vantare un rilevante credito nei confronti dei soggetti in indirizzo.

A questo punto, rimarcando il valore della gerarchia delle fonti, ovvero la prevalenza delle legge di stato sulla quella regionale lì dove contrasta con specifiche disposizioni (vedi per esempio la dilazione del pagamento), sembrerebbe opportuno che entrambi gli enti a cui la presente è rivolta ad ogni effetto di legge, vogliano seriamente valutare una compensazione e/o riduzione dei rispettivi crediti e debiti, si da bonariamente risolvere la *vexata questio* e, soprattutto, al fine di evitare pericolosi squilibri sociali in persone che, contrariamente ad altre vicende note nella nostra realtà sociale, sono state a tutti gli effetti di legge, già a suo tempo dichiarate legittimamente assegnatari degli stessi alloggi a mezzo di apposita graduatoria.

All'uopo, il PETRONELLA, con la presente, manifesta la propria volontà alla sottoscrizione del contratto come da invito di codesto Ente, allegando alla presente anche le ricevute di versamento afferenti il deposito cauzionale e la mensilità oggettiva, chiedendo apposito riscontro per il giorno, il luogo e l'ora in cui tale adempimento deve essere espletato, naturalmente riservandosi, in caso di esito negativo di un bonario componimento, di tutelare i propri diritti innanzi alla competente Autorità Giudiziaria.

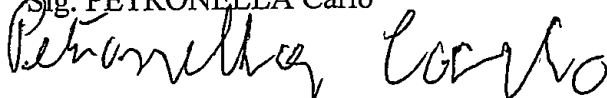
Si osserva infine che, rispetto alla richiesta, formalmente legittima in quanto derivante da disposizione di legge, ma ben meno nella sostanza, con cui lo IACP chiede somme a titolo di arretrati, il PETRONELLA risulta essere maggiormente creditore nei confronti degli enti in indirizzo, e tanto al fine di procedere anche secondo la convenienza degli enti rispetto a quanto proposto nella presente.

Con ogni e più ampia riserva nel caso di infruttuoso riscontro, ed in attesa della convocazione per la formalizzazione del contratto locativo.

Distinti saluti.

Per dato e rato quanto ivi contenuto

Sig. PETRONELLA Carlo



Avv. Fabio LEOCI



CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento - BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 123,10

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010733612/0
PETRONELLA CARLO
PIAZZA ANDORRA 3 E8
72100 BRINDISI

Canone Locazione Aprile/2008

87/149 04 23-06-08 R1
0042 €*123,10*
VCY 0156 €*1,00*
P 0015

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento - BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 246,20

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010733612/0
PETRONELLA CARLO
PIAZZA ANDORRA 3 E8
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

87/149 04 23-06-08 R1
0043 €*246,20*
VCY 0157 €*1,00*
P 0016

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

dell'Istituto, non è stato mai formalmente consegnato quantunque il possesso, all'epoca di cui innanzi, ebbe ad essere stato dato al mio assistito con buona pace dei soggetti in indirizzo.

Si rammenta infatti che, proprio al fine di evitare che altri soggetti estranei alla graduatoria, *sine titulo*, potessero abusivamente occupare i detti alloggi, sia l'amministrazione comunale che lo IACP, ebbero a consigliare o comunque tollerare una anticipazione del possesso degli immobili, in considerazione anche che i singoli alloggi furono scelti dagli assegnatari (che oggi si vorrebbero regolarizzare) negli uffici dello IACP con apposita sottoscrizione delle piantine planimetriche.

All'uopo, parteciparono alla risoluzione di una sollecita consegna degli alloggi ultimati al rione Bozzano, sia l'allora Sindaco Dott. Ortese, che il Prefetto della città, il quale ultimo, per altro, con proprio provvedimento dichiarò il mio assistito custode dell'immobile.

A tal ultimo proposito, non può passare inosservato che il PETRONELLA, ha esplicitato tale *staus* richiedendo un compenso all'indirizzo dello IACP per l'attività prestata che, solo oggi, verrebbe formalmente a cessare per il mutamento del titolo giuridico del possesso, e per il quale vanta un credito certo nei confronti dell'amministrazione.

Non solo, il PETRONELLA vanta un credito nei confronti delle amministrazioni in indirizzo per aver svolto di fatto mansioni di custode, per aver mantenuto il bene a proprie spese, per aver provveduto in proprio a tutti gli allacci necessari per le utenze, ecc., ma anche per tutte quelle opere, anche di straordinaria amministrazione, che nel corso del lungo tempo intercorso si sono rese necessarie, ancorché per aver apportato all'immobile notevoli e consistenti migliorie.

Proprio a questo ultimo proposito, si contesta decisamente l'esorbitante somma richiesta a titolo di canoni pregressi per ben €10.644,75, non già e solo per l'oggettiva sproporzione esistente (ancorché in riferimento alla intervenuta prescrizione), ma anche per i criteri utilizzati al fine di addivenire a tale ultima somma. Ed infatti, non ci si può non chiedere come lo IACP abbia fatto a giungere ad una somma (pregressa) allorquando vengono a mancare proprio le voci di spesa che la legge avrebbe dovuto far carico sull'ente gestore. In tal senso si evidenzia che l'ente di gestione degli immobili comunali, NON HA MAI avuto ovvero affrontato alcuna spesa per gli immobili suddetti, avendo invece provveduto in tal senso gli effettivi assegnatari.

Or dunque, a mente dell'art.19 della legge in materia di canoni per la edilizia popolare, il canone in questione (ancor più se pregresso) dovrebbe tener da conto principalmente:

- 1) **quota per spese generali ed amministrative:** tali spese non ci sono state in passato poiché, come detto, gli immobili sono stati curati in ogni loro parte, dagli assegnatari;
- 2) **quota dovuta per la manutenzione** (che dovrebbe essere espressamente prevista): assolutamente inesistente negli anni trascorsi poiché la manutenzione è stata effettuata dai possessori degli alloggi;
- 3) **quota per i servizi di custodia e portierato, di pulizia, di riscaldamento, di ascensore e degli altri eventuali servizi** derivanti da usi e consuetudini locali, nonché per **consumi di acqua e energia elettrica** relativi alle parti comuni, per contributo fognatura e per l'asporto dei rifiuti solidi: anche in quest'ultimo caso, appare evidente la inesistenza a carico dell'ente che amministra gli alloggi di alcun onere.

A questo punto, appare legittima la contestazione della somma dichiarata nella nota in riscontro, perché oggettivamente mancanti i presupposti innanzi dedotti.

Ad ogni buon conto, anche nella eventuale ipotesi di effettivo obbligo per il mio assistito di corrispondere gli arretrati così come quantificati, manca del tutto la possibilità, pur prevista dalla legge, di dilazionare l'importo per un periodo di non meno di 5 anni.

Tanto premesso, risultano evidenti quanto meno due aspetti fondamentali della vicenda che ci occupa, l'uno che acclara una inadempienza da parte dello IACP nella consegna degli alloggi e la stipula dei contratti all'epoca in cui furono terminati gli immobili,

STUDIO LEGALE

LEOCI

Via P. Romano, 13 – 72100 BRINDISI – Tel. 0831/516155 fax

0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Antonella DE TARANTO

*De Strady
stor
I*

Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

della Provincia di Brindisi

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

In persona del Sindaco pro tempore

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

→

L.A.C.P.	
BRINDISI	
Prot. N.	8464
Data	26 GIU. 2008

Brindisi li, 23 giugno 2008

Oggetto: Stipula contratto di locazione alloggio IACP Sig. PETRONELLA Carlo, già assegnataria dello stesso.

Formulo la presente in nome e per conto del Sig. **PETRONELLA Carlo**, il quale mi ha dato incarico di significarVi quanto segue.

Il mio assistito, ha ricevuto Vostra nota di invito alla formalizzazione del contratto di locazione dell'alloggio sito in **Piazza Andorra n.3 E 8** con identificazione Settore Inquilinato **6009**, di cui alla determina **n.543 del 27 maggio 2008**, nella quale, tra l'altro, si chiedono pagamenti di canone arretrato dal 1987 al aprile 2008 per un importo di €.10.644,75.

Orbene, appare di palmare evidenza che, con tutta probabilità, codesta Amministrazione, risulta dimentica che il già assegnatario dell'alloggio in oggetto, ha dovuto affrontare ingenti spese ed oneri afferenti l'immobile assegnato e che, solo a causa esclusiva

A ciò si aggiunga che la regolarizzazione, ai sensi delle leggi suindicate, è stata richiesta proprio dal suo cliente Sig. **PETRONELLA Carlo** con istanza del 8/4/2008, registrata in atti di questo Iacp in data 14/4/2008 al prot. n° 3427, istanza nella quale, tra l'altro viene assunto e sottoscritto "l'impegno di pagare, anche ratealmente, tutti i canoni ed ogni altro onere dovuto secondo le modalità previste dai commi 4 e 5 dell'art.60 della Legge Regione Puglia n. 1 del 12.1.2005".

Per quanto concerne, ancora, le modalità di determinazione del canone, la quantificazione dell'importo computato sul 30% del totale (calcolato nel rigoroso rispetto delle specifiche norme della Legge Regione Puglia n.54/84 e s.m.i.) ed ogni ulteriore chiarimento richiesto si conferma che la S.V. potrà prendere visione dei dati e dei relativi tabulati e nel caso estrarne copia in collaborazione con il Sig. Cosimo Cannalire –responsabile del procedimento amministrativo- ed anche con lo scrivente.

Ciò premesso si comunica che il suo cliente potrà nei giorni di martedì, giovedì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 presentarsi negli Uffici del Settore Inquilinato di questo Iacp per la stipula del contratto di locazione solo dopo aver provveduto, preliminarmente, a versare secondo le modalità previste dalla legge, le somme arretrate così come notificate da questo Ente nonché gli assegni circolari non trasferibili per gli importi relativi alla tassa di registrazione e per il corrispettivo delle marche da bollo.

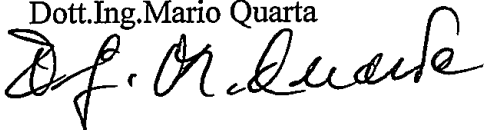
Si avverte, infine, che in caso di inottemperanza, trascorsi giorni 7 (sette) dalla presente, il Settore Legale di questo Istituto provvederà ad avviare le procedure ex art.22 della Legge Regione Puglia n.54/84 per il rilascio dell'alloggio.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Sig. Cosimo Cannalire , dipendente di questo Iacp –Tel.n.0831-225710.

Distinti saluti,

Il Responsabile del Settore
Dott. Franco Stasi

Il Direttore Generale
Dott. Ing. Mario Quarta



114 CARINA n. 22 A. 2008

STUDIO. LEGALE

LEOCI

Via P. Romano, 13 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831/516155 fax 0831/516838

BRINDISI		I.A.C.P.
Prot. N. 9901		
Data. 16 LUG. 2008		

De Stradis.
Revisione contabile
[Signature]

Avv. Fabio LEOCI
 Avv. Luca LEOCI
 Avv. Mariarosaria DE FAZIO
 Avv. Cosimo DE MICHELE
 Dr.ssa Romina FILOMENA
 Dr. Salvatore ANELLI
 Dr.ssa Antonella De TARANTO

Spett.le
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
 della Provincia di Brindisi
 Via G. B. Casimiro n.27
 72100 BRINDISI

Spett.le
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
 Organo di Revisione Contabile
 Via G. B. Casimiro n.27
 72100 BRINDISI

Spett.le
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
 Responsabile del Settore Legale
 Via G. B. Casimiro n.27
 72100 BRINDISI

Spett.le
COMUNE DI BRINDISI
 In persona del Sindaco pro tempore
 Piazza Matteotti
 72100 BRINDISI

Spett.le
COMUNE DI BRINDISI
 Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case
 Piazza Matteotti
 72100 BRINDISI



16 LUG. 2008

Brindisi li, 15 luglio 2008

Oggetto: riscontro nota del 07/07/2008 Prot.9102 Sig. ~~PE TRONELLA CARLO~~ **PETRONELLA CARLO**.

Sempre in nome e per conto del Sig. **PETRONELLA Carlo**, riscontro la nota in oggetto, al fine di precisare quanto segue.

Prendo atto di quanto affermato dall'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi nella nota del 07/07/2008 al n. di Prot. 9105 e, atteso le argomentazioni e la natura di quanto ivi dedotto, non posso che contestarne integralmente il contenuto, sia per come esposto sia soprattutto sotto il profilo prettamente giuridico connesso al caso che ci occupa.

[Handwritten signature]

Doverosamente, mi coglie l'obbligo di brevemente argomentare, quanto meno per precisare la posizione del mio assistito, deducendo gli aspetti che ritengo rilevanti con particolare riferimento alla materia giuridica trattata.

In via preliminare, ritengo opportuno precisare taluni principi generali di diritto evidentemente sfuggiti all'attenzione dell'Ente di gestione delle Case Popolari.

Innanzitutto, il mio assistito non ha avanzato delle mere richieste all'Istituto, bensì ha precisamente eccepito, ovvero fatto valere, dei DIRITTI SOGGETTIVI, riconosciuti dall'Ordinamento Giuridico e dunque dalla Legge.

All'uopo, giova rammentare la esistenza "**delle fonti del Diritto**" che, a chi di diritto si intende, disciplina la valenza delle leggi nel nostro ordinamento giuridico, così come, in riferimento ai rapporti tra le fonti del diritto, esistono il Criterio della Gerarchia delle Fonti, il Principio della Riserva di Legge, ed infine il Criterio Cronologico. Il *principio della riserva di legge* si applica nei casi in cui la Costituzione o altre leggi prevedono che la disciplina di una determinata materia sia riservata alla legge e che quindi non possa intervenire a regolare tale materia una fonte secondaria. La *riserva di legge* ha una funzione di garanzia, in quanto vuole assicurare che in materie particolarmente delicate, come nel caso dei diritti fondamentali del cittadino, le decisioni vengano prese dall'organo più rappresentativo del potere sovrano ovvero dal Parlamento. Tanto brevemente rammentato, al fine di sottolineare che **la prescrizione**, quale diritto soggettivo previsto nella più importante Legge dello Stato, il Codice Civile, non può essere in alcun modo limitato da altre fonti del diritto salvo una legge dello Stato, alla stessa stregua dell'istituto giuridico **della custodia** che, come noto al Responsabile del Settore Legale alla quale la presente è indirizzata, cristallizza diritti ed obblighi tra le parti. Al più, come richiesto dal Sig. PETRONELLA nella mia precedente nota, i diritti nascenti dalle disposizioni di legge richiamate, possono formare oggetto di comune volontà ai fini transattivi, naturalmente con reciproche concessioni delle parti, ma non possono essere negati per un atto d'imperio che non sia quello del legislatore. Per altro, debbo comunque sottolineare che codesto Ente non è assolutamente estraneo al rapporto di custodia, giacché tale rapporto, con più atti e fatti posti in essere dall'Istituto, ha nel passato riconosciuto piena e legittima titolarità agli assegnatari (all'uopo, si vedano per esempio le varie autorizzazioni rilasciate per la esecuzione di lavori, e da ultima, quella a firma dell'attuale Direttore Generale del 08\11\2006).

In ordine poi alla presunta richiesta del mio assistito di voler modificare quanto prescritto dalla Legge Regionale, appare di palmare evidenza che una tale prerogativa è lungi dall'essere nemmeno sfiorata dal medesimo (Vd. penultimo capoverso della mia precedente nota già citata alla pag.3). Che codesto Ente debba attenersi alle prescrizioni di legge, è fatto incontestabile, pur tuttavia, nella applicazione rigorosa delle disposizioni in materia, non può non tenersi da conto né i diritti degli assegnatari, né soprattutto le mancanze di chi avrebbe dovuto provvedervi (rammento che sono trascorsi oltre 20 anni senza alcuna attività da parte dei destinatari della presente). Ad ogni buon conto, nella formale legittimità di quanto previsto dalla Legge Regionale in oggetto, il fatto stesso che la stessa non preveda o meglio non comprima altri diritti pur previsti e tutelati dall'ordinamento giuridico, è senza dubbio indice di piena legittimità del mio assistito a far vale tali diritti, contrariamente a quanto asserito nella nota in riscontro, ove si vorrebbe ipotizzare che, lì dove una norma generale non preveda ... *altro*.... altro non si debba fare (sic!). Anzi, a maggior ragione, in ossequio di un silenzio legislativo della Regione (in ordine alla data da cui far partire la morosità pregressa ed in riferimento alla intervenuta prescrizione del diritto che non può

“resuscitare”), nulla osta affinché la disposizione venga eseguita *secundum lege*, poiché se la ratio dell’art. 60 L.R. Puglia n.1 del 12\01\2005 fosse stata quella di non consentire al cittadino di vantare diritti previsti dall’ordinamento giuridico, o comunque avesse voluto derogare esplicitamente alle norme di legge vigenti, certamente avrebbe dovuto prevedere tale atipica ipotesi ed esplicitarla in modo chiaro: in mancanza, è evidente che la norma deve essere applicata in armonia con la legge vigente, e dunque a far data di cinque anni addietro (per altro, anche lì dove avesse voluto far resuscitare un diritto prescritto, in ossequio a quanto dedotto innanzi sulla riserva di legge, la Regione non avrebbe mai potuto legiferare in tal senso).

Priva di pregio giuridico, ancorché di logicità consequenziale, si appalesa il periodo di cui al secondo capoverso della nota in riscontro, nella parte in cui mal si comprende la evidenziata cronologia della disposizione normativa ed ancor più la specialità del carattere. In argomento, mi sembra di aver già sufficientemente argomentato con oggettiva motivazione giuridica e, salvo relazione preparatoria alla legge, non mi pare correttamente formulata una interpretazione normativa che esula dal mero principio *in claris non fit interpretatio*, benché in realtà non si comprenda neanche l’asserzione oggetto di riscontro che ritengo irrilevante nel caso che ci occupa. Infine, anche per quanto attiene il termine breve di rateizzazione, lungi dal pretendere una modifica della disposizione, in questo caso, effettivamente, si manifestava semplicemente una mera opportunità, e tanto sulla base sia delle oggettive circostanze caratterizzanti i soggetti di cui trattasi, sia in ossequio ad una normativa dello stato (legge – quadro) in materia di edilizia residenziale pubblica che prevede un termine minimo di rateizzazione nel caso di morosità di 5 anni ed uno massimo di 10 anni.

A tale ultimo proposito, la legge cui mi riferisco e di cui avevo citato l’art.19 nella mia precedente nota, è chiaramente il **Decreto del Presidente della Repubblica del 30 dicembre 1972 n.1035**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.58 del 3 marzo, in vigore. Proprio in ossequio alle disposizioni di legge in materia, la presente viene anche indirizzata all’organo di controllo contabile dell’Ente, poiché, se è vero che lo IACP si ritiene creditore delle somme richieste nella parte pari al 30%, è anche vero che tali somme devono necessariamente risultare nei bilanci dell’Ente stesso, alla singola voce specifica, e dunque risultare nelle scritture contabili. E d’altronde, la stessa disciplina richiamata prevede che annualmente sia espletata specifica attività finanziaria contabile sia per quanto riguarda eventuali conguagli sia per le morosità, sia finanche per la revisione dei canoni. Orbene, secondo quanto esposto, siccome il credito (presunto) dovrebbe essere meglio individuato nei relativi bilanci, il **Sig. PETRONELLA**, mio tramite, fa esplicita richiesta di consultare i bilanci dello IACP a partire dall’anno 1987 sino ad oggi, nella parte in cui risulta portatore di interesse, anche tramite proprio consulente di fiducia, e se del caso ai sensi e per gli effetti della L.241\90 che si invoca.

Per quanto poi attiene alla affermazione nella nota in riscontro al primo capoverso della seconda pagina ed afferente al fatto che la richiesta di regolarizzazione è stata prodotta dal **Sig. PETRONELLA Carlo** quale legittimo assegnatario, vanno, anche in questo caso doverosamente e necessariamente, chiariti due fondamentali aspetti: 1) innanzi tutto, la predisposizione della richiesta è stata materialmente compilata dall’Ente in ogni sua parte, ivi comprese le citazioni di legge, mancando tuttavia di esplicitare cosa effettivamente la legge dicesse sul punto e, dunque, mancando il presupposto della legale conoscenza (oltre che alla trasparenza amministrativa); 2) in secondo luogo, il mio assistito non contesta la volontà di

regolarizzare la sua posizione, bensì la quantificazione delle somme richieste aggiungendo la volontà di far valere diritti acquisiti nel frattempo ed imputando comunque la assenza ultraventennale di un atto simile direttamente allo IACP o al Comune di riferimento.

Sul secondo capoverso della nota in riscontro attinente le modalità di calcolo, mi pare di essermi espresso sufficientemente anche con l'interrogazione dell'Organo di controllo contabile che vorrà dunque fornire gli opportuni chiarimenti, tuttavia, si rileva anche che non compete a questa difesa l'onere di prendere visione di tabulati giacché, con la precedente nota e facendo riferimento alla Legge DPR del 30\12\1972 n.1035, il **PETRONELLA Carlo** ha contestato specifiche voci ed ha richiesto non tanto il computo matematico, quanto i criteri di applicazione dello stesso. E' evidente che lo IACP dovrà dar contezza scritta della metodologia adottata e prendere posizione in riferimento a quanto contestato sia nella precedente nota (Vd. pag.2 ai n.1, 2 e 3 riferiti alle quote) che in quella odierna (Vd. previsione in bilancio delle somme a credito).

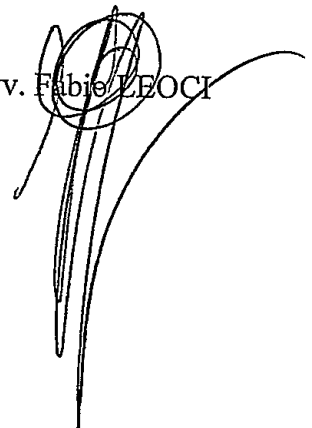
Ciò meglio chiarito, senza che le presenti deduzioni vogliano essere necessariamente incontestabili, mi pare di aver comunque precisato la posizione del Sig. **PETRONELLA**, rispetto al quale sussistono legittime richieste che richiedono quanto meno una più approfondita analisi sia di fattibilità che in termini meramente di diritto e per la quale, si rinnova nuovamente l'invito ad una concertazione per la risoluzione del caso con tutte le parti meglio identificate in indirizzo.

Restiamo pronti alla sottoscrizione del contratto, come d'altra parte manifestato con la precedente lettera ed avallato dal pagamento dei bollettini postali aventi causale la cauzione per il contratto, salvo conguaglio, purché venga correttamente individuata la somma eventualmente accertata a debito del mio assistito in ossequio a quanto sin qui dedotto.

In ultimo, attesa la minacciata azione di cui all'art.22 della L.R. 54\84, **si invita ed al contempo diffida** lo IACP dal non intraprendere azioni che possano essere considerate, alla luce delle argomentazioni svolte, del tutto temerarie e fuori luogo, poiché tutti gli assegnatari che trovansi nella medesima situazione, mio tramite, saranno costretti ad adire l'Autorità Giudiziaria competente per la tutela dei propri diritti, anche quella deputata all'accertamento di condotte rilevanti per altri rami del diritto, il tutto con enorme aggravio per l'erario pubblico.

Distinti saluti.

Avv. Fabio LEOCI



Istituto Autonomo per le Case Popolari

della provincia di Brindisi

(Eretto in Ente Morale con R.D.13/9/1940 n°1474) Partita IVA e C. F. 00061820742
Via Casimiro n. 21 – 72100 Brindisi

Prot. n. 2899

li, 22 FEB. 2010

SETTORE INQUILINATO

AL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
SEDE

Oggetto : Trasmissione assegni circolari-non trasferibili- per registrazione telematica contratti di locazione alloggi.

Per i provvedimenti di competenza, ai fini della registrazione telematica con il competente Ufficio delle Entrate, allegati alla presente si trasmettono i sottoelencati assegni bancari circolari non trasferibili:

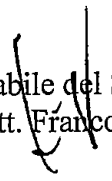
Assegno n. 6043600248-10- non trasferibile – **Monte dei Paschi di Siena-** di € 67,00 (sessantasette/00) per taxa registrazione contratto di locazione a seguito di Sanatoria L.R. Puglia n. 1/2005 L.R. Puglia n. 40/2007 e L.R. Puglia n. 5/2009- Sig. **PETRONELLA CARLO – Piazza Andorra n. 3/E/8 - BRINDISI.**

Assegno n. 6043600247-09- non trasferibile - **Monte dei Paschi di Siena -** di € 87,72 (ottantasette/72) per bolli contratto di locazione a seguito di Sanatoria L.R. Puglia n. 1/2005 L.R. Puglia n. 40/2007 e L.R. Puglia n. 5/2009 - Sig. **PETRONELLA CARLO – Piazza Andorra n. 3/E/8 - BRINDISI.**

Distinti saluti



Il Responsabile del Settore
(Dott. Franco Stasi)



Il sottoscritto Petronella Carlo, nato a Rutigliano (BA) il 31/03/1939, assegnatario di un alloggio di ERP [cod. utente: 111 01 073 3612/0 sito nel Comune di Brindisi. (Rione-Bozzano) alla Piazza Andorra n.3 scala E piano..... int.8 dichiara di essere debitore della somma di € 11.114,25 (giusta notifica di questo IACP del 29/04/2009 Prot 4200 che ad ogni buon conto si allega al presente atto di rateizzazione) così determinata:

€ 11.114,25 importo dovuto per canoni arretrati decurtato di € 3.000,00=a seguito di adozione di determinazione n. 616/2009 D di questo IACP, di un ulteriore versamento in acconto di € ////////////// e quindi per un importo definitivo pari a € 8.114,25 (oltre interessi pari a € 166,75) A tal fine il sottoscritto, chiede di poter estinguere il predetto debito di € 8.281,00= secondo l'allegato piano di rateizzazione, che è parte integrante ed inscindibile del presente atto, con rata mensile pari a € 50,00 a decorrere dal 01/03/2010 per un totale di n.47 rate, ultima rata di € 5.764,25.

La sottoscritta si impegna altresì a corrispondere gli interessi secondo quanto stabilito per legge, il tutto oltre al regolare pagamento delle ordinarie quote mensili dovute per canoni di locazione.

La sottoscritta dichiara che i primi versamenti copriranno, sino ad estinzione, solo la somma dovuta per spese ed interessi sopra citati.

Nel caso di favorevole accoglimento della presente istanza, la sottoscritta si dichiara consapevole che la inottemperanza a quanto sopra indicato o il mancato pagamento di una sola rata alla scadenza fissata, comporterà la decadenza della regolarizzazione del rapporto locativo e l'annullamento della presente rateizzazione, se non pagata entro i termini previsti della legge regionale n. 5 del 16.03.2009, con conseguente espletamento da parte dello IACP delle pratiche legali per il recupero del residuo importo dovuto, nonché per il rilascio dell'alloggio.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto si impegna, quindi a corrispondere la complessiva somma di € 8.281,00= [Euro ottomiladuecentoottantantuno/00 meglio dettagliata in:

- 1) € 8.114,25=canoni arretrati sino a tutto il 31/12/2009;
- 2) € 166,75.=quale importo dovuto per interessi.
- 3) in n°.47 rate mensili di € 50,00 ultima rata di € 5.764,25.

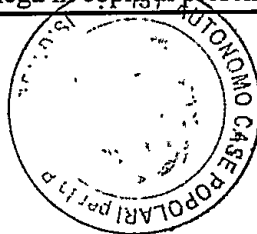
L'assegnatario.....

Petronella Carlo

Identificato su esibizione di Patente di guida B N.U18453521E rilasciata dalla M.C.T.C. di Brindisi il 05/09/2008 scade il 02/07/2012 che si allega in copia al presente atto di rateizzazione.

Brindisi, 18/02/2010

L'Istruttore
(Piero Coppola)



Il Responsabile del Settore
(Dott. Franco Stasi)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.L.GS. n. 196/2003

L' I.A.C.P. di Brindisi, ai sensi dell'art. 13 del D. L. LGS n. 196/2003, in relazione ai dati personali che formeranno oggetto di trattamento, informa di quanto segue:

- 1- Il trattamento dei dati forniti dalla S.V, è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dello IACP;
- 2- Il conferimento dei dati da parte della s,v, è obbligatorio per disposizioni normative (leggi e regolamenti), ed è comunque necessario per completare il carteggio dell'istruttoria al fine di ottenere il provvedimento finale;
- 3- Qualora la S.V. non conferisca i dati richiesti, non sarà possibile dare corso al provvedimento.
- 4- I dati personali della S.V. possono essere comunicati ad altri enti pubblici o soggetti privati, nell'ambito dei rapporti di servizio che questi intrattengono con l'IACP. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti.
- 5- Ai sensi di cui all'art. 7 del D.L. GS. N. 196/2003, la S.V. ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Vostri dati e come essi vengono utilizzati. Ha, anche, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare.
- 6- Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è l'IACP di Brindisi e che il responsabile del trattamento dei dati è il Sig. Piero Coppola.

Allegati:

- A)- Copia di comunicazione del.....
- B)- Copia di piano di rateizzazione:
- C)- Fotocopia di versamento



sul
C/C n. 203729

di Euro 246,20

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010733612/0
PETRONELLA CARLO
PIAZZA ANDORRA 3 E8
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

!87/149 04 23-06-08 #1!
!0043 €*246,20*!
!VCY 0157 €*1,00*!
P 0016

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 123,10

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010733612/0
PETRONELLA CARLO
PIAZZA ANDORRA 3 E8
72100 BRINDISI

Canone Locazione Aprile/2008

!87/149 04 23-06-08 #1!
!0042 €*123,10*!
!VCY 0156 €*1,00*!
P 0015

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

	9.	10.	11.
A			
B	17/03/69	01/07/09	
C	13/04/77	01/07/09	
D			
BE			
CE			
DE			
71	U16404181A		

Cognome, 2. Nome, 3. Data e luogo di nascita, 4. Patente, 5. Categoria, 6. Valore, 7. Data di scadenza, 8. Patente numero, 9. Indirizzo, 10. Categoria, 11. Categoria, 12. Restrizioni.

mod. MC 7207
 ISTITUTO POLIGRAFICO E TIPOGRAFICO DELLO STATO - OFFICINA CENTRALE VALDARBE



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472



**GRUPPO
IMPS**

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.
SEDE SOCIALE IN SIENA, PIAZZA SALIMBENI, 3 - WWW.MPS.it
CODICE FISCALE 01234567890 - RESERVA EURO ALTE 487.213
AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI SIENA, ANTEFATTI 2010
CODICE BANCA 1004 - CODICE GRUPPO 1004
ADESIONE AL FONDO INTERBANCARIO TUTELA DEI DEPOSITI

1030-6 14250-5 ITALIA - IT

ED. 2003/IX

700-6043600248-10

pagherà a vista per questo assegno circolare
euro SESSANTASEI E 00/100 *

a I.A.C.P. DI BRINDISI
19 GEN. 2010
BRINDISI AG. 3

Vale fino a

500

500

euro * 6 7 , 9 0

NON TRASFERIBILE

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.

BRINDISI AG. 3



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472



**GRUPPO
IMPS**

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.
SEDE SOCIALE IN SIENA, PIAZZA SALIMBENI, 3 - WWW.MPS.it
CODICE FISCALE 01234567890 - RESERVA EURO ALTE 487.213
AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI SIENA, ANTEFATTI 2010
CODICE BANCA 1004 - CODICE GRUPPO 1004
ADESIONE AL FONDO INTERBANCARIO TUTELA DEI DEPOSITI

1030-6 14250-5 ITALIA - IT

ED. 2003/IX

700-6043600247-09

pagherà a vista per questo assegno circolare
euro OTTANTASEI E 72/100 *

a I.A.C.P. DI BRINDISI
19 GEN. 2010
BRINDISI AG. 3

Vale fino a

500

500

euro * 8 7 , 7 2

NON TRASFERIBILE

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.

BRINDISI AG. 3

Parte riservata all'Istituto

Sig. Presidente

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
 DELLA PROVINCIA DI BRINDISI
 VIA G.B. CASIMIRO, 27
 72100 BRINDISI

Prot. N. 5047 Data25 MAG. 2009

Oggetto : Legge Regione Puglia n. 54 del 20/12/1984 e s.m.i. - Trasmissione dati per accertamento e determinazione canone di locazione.

La sottoscritto/a : (cognome) PETRONELLA (nome) CARLO
 Nato/a a RUTIGLIANO BA () il 31/03/39
 Residente in BRINDISI via PIAZZA ANDORRA n. 03 scala E int
 C.A.P. 72100 Telefono 3483714998 Codice Fiscale PTREPR239E34H643E

al fine dell'aggiornamento della situazione reddituale del proprio nucleo familiare, ai sensi dell'art. 16 della Legge Regione Puglia n. 54 e s.m.i.;
 consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizioni di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità;
 consapevole, altresì, che, in osservanza all'art. 71 D.P.R. n. 445/2000, l'ente è tenuto a procedere ad idonei controlli, anche a campione, con le conseguenze di cui all'art. 75 D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dai benefici) qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione;

DICHARA

sotto la propria responsabilità, che

- 1) La situazione del nucleo familiare, dei suoi singoli componenti e dei redditi degli stessi è quella riportata nel modulo A descritta sul retro.
- 2) L'alloggio è stabilmente abitato dal nucleo assegnatario, non è adibito ad usi illeciti e non è stato ceduto neppure, parzialmente, a terzi. Il nucleo assegnatario non ha perduto i requisiti di cui alla Legge Regione Puglia n. 54/1984 e s.m.i..

Data 22-5-2009

Da compilare in stampatello

Petronella Carlo
 IL/ LA DICHIARANTE
 (firma per esteso e leggibile)

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 del D.L.GS. n. 196/2003

L'A.C.P. di Brindisi, ai sensi dell'art. 13 del D.L.GS.n.196/2003, in relazione ai dati personali che formeranno oggetto di trattamento, informa di quanto segue :

1. Il trattamento dei dati forniti dalla S.V. è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dello IACP.
2. Il conferimento dei dati da parte della S.V. è obbligatorio per disposizioni normative (leggi o regolamenti), ed è comunque necessario per completare il carteggio dell'istruttoria al fine di ottenere il provvedimento finale.
3. Qualora la S.V. non conferisca i dati richiesti, non sarà possibile dare corso al provvedimento.
4. I dati personali della S.V. possono essere comunicati ad altri enti pubblici o a soggetti privati, nell'ambito dei rapporti di servizio che questi intrattengono con l'IACP. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti.
5. Ai sensi di cui all'art.7 del D.L.GS.n. 196/2003, la S.V. ha diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Vostrì dati e come essi vengono utilizzati. Ha, anche, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare.
6. Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è l'IACP di Brindisi; responsabile del trattamento dei dati è il Sig. Cosimo Cannalire, responsabile di servizio incaricato

Modello A.
Reddito di Funzionari

NUCLEO FAMILIARE

REDDITI ANNO 2008

COGNOME		NOME		Professione	Domiliante	Agrario	Fabbricati	Impresa / Lavoro autonomo	Capitale / partecipazioni / Altro	Lavoro Dipendente	Da compilare in stampatello
Nato a		Nato a									Pensione
PETRONELLA		CARLO		PENSIONATO							
Nato a		Nato a									
RUTI GIANO		B.A. 310339									
Codice Fiscale		Codice Fiscale									
PTRERL39C31H643E		ANNA									10,568,61
Nato a		Nato a									
DE MAGGIO		ANGELA									
Codice Fiscale		Codice Fiscale									
AMGNMA50B15E506Z		ANGELO									
Nato a		Nato a									
PETRONELLA		ANGELA									
Codice Fiscale		Codice Fiscale									
BRINDISI		ANGELA									
Nato a		Nato a									
PTRMBL75A03B180F		ANGELA									
Codice Fiscale		Codice Fiscale									
Nato a		Nato a									
Nato a		Nato a									
Codice Fiscale		Codice Fiscale									
Nato a		Nato a									
Codice Fiscale		Codice Fiscale									

Ilora, nel prospetto sopra riportato non venga indicato alcun reddito, si intende che il reddito complessivo dell'intero nucleo familiare dell'assegnatario e degli eventuali conviventi in forma continuativa è pari a € 0 (ZERO).

IL/LA DICHIARANTE
[Signature]

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

ensi dell'art. 38 d.p.r. 445/2000, il sottoscritto funzionario attesta che la succitata dichiarazione è stata sottoscritta in sua presenza dal Sig. _____ da _____ identificato su esibizione di _____

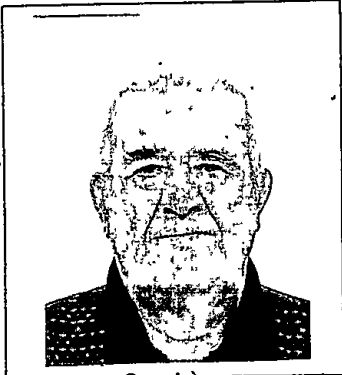
TURE IN CASO DI SPEDIZIONE POSTALE O TRASMISSIONE VIA FAX

Il sottoscritto _____ attesta che è pervenuta contestualmente fotocopia del documento di _____

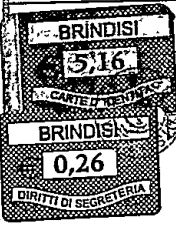

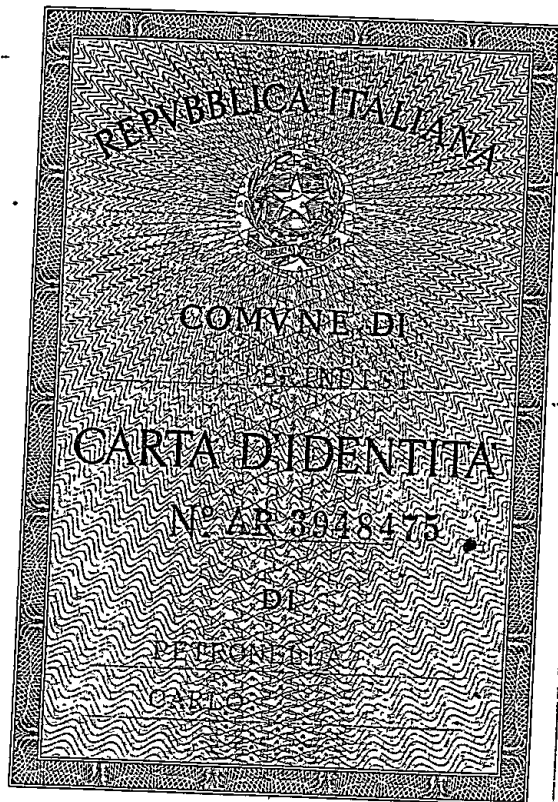
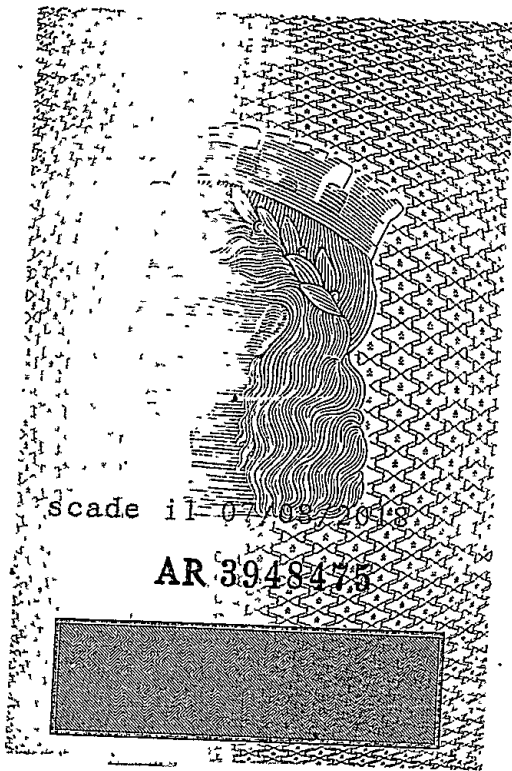
La presente dichiarazione non è soggetta ad autenticazione.

IL FUNZIONARIO

Cognome PETRONELLA
 Nome CARLO
 nato il 31/03/1939
 (atto n. 93 P. I S. A)
 a RUTIGLIANO (BA)
 Cittadinanza ITALIANA
 Residenza BRINDISI
 Via PIAZZA ANDORRA 3
 Stato civile.....
 Professione PENSIONATO
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura..... mt. 1,75
 Capelli BIANCHI
 Occhi CASTANI
 Segni particolari.....



Firma del titolare *Carlo Petronella*
BRINDISI 08/08/2008
 IL SINDACO
 ISTRUTTORE AMM.V.
 Uff. Stato Civile Anagrafe Del.
 (Rag. *Daniele Ruffini*)

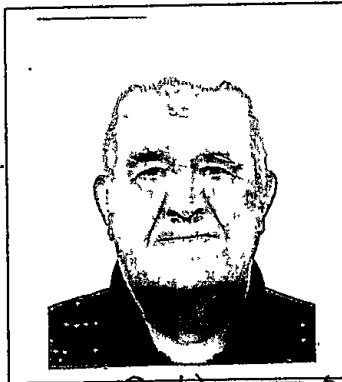
Codice 111010733612	Nominativo 0 PETRONELLA CARLO	Città BRINDISI	Indirizzo PIAZZA ANDORRA	N. Sc. Int. 3 E 8
-------------------------------	---	--------------------------	------------------------------------	-----------------------------

SCHEDA TECNICA: **111010733612**

Indirizzo:	PIAZZA ANDORRA 3 4 E 8
Cap - Città:	72100 - BRINDISI
Data Costruzione:	07/02/1987
Tipo:	1
Ici:	S
Tipologia:	0,8
Demografica:	0,95
Ubicazione:	1
Livello Piano:	1
Conservazione:	1
Superficie:	101,21
Vani:	6,5
Partita:	16197
Foglio:	77
Particella:	428
Sub:	60
Categoria:	A4
Classe:	3
Sup. Prov.:	*
Vani Prov.:	*
Classe Prov.:	*
Cat. Prec.:	A3
Tipologia Prec.:	1,05
Cons. Prec.:	1
Vendita:	
Cantiere:	
Conduzione:	111
Comune 1:	01
Lotto:	073
Prog.1:	3612
Piano di Vendita:	

Stampa richiesta da: iacp del: 17/07/2012 10:14:28

Cognome..... **PETRONELLA**
 Nome..... **CARLO**
 nato il..... **31/03/1939**
 (atto n..... **93** P..... **I** S..... **A**)
 a..... **RUTIGLIANO (BA)**
 Cittadinanza..... **ITALIANA**
 Residenza..... **BRINDISI**
 Via..... **PIAZZA ANDORRA 3**
 Stato civile.....
 Professione..... **PENSIONATO**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura..... **mt. 1,75**
 Capelli..... **BIANCHI**
 Occhi..... **CASTANI**
 Segni particolari.....



Firma del titolare..... *Carlo Petronella*
BRINDISI 08/08/2008
 IL SINDACO

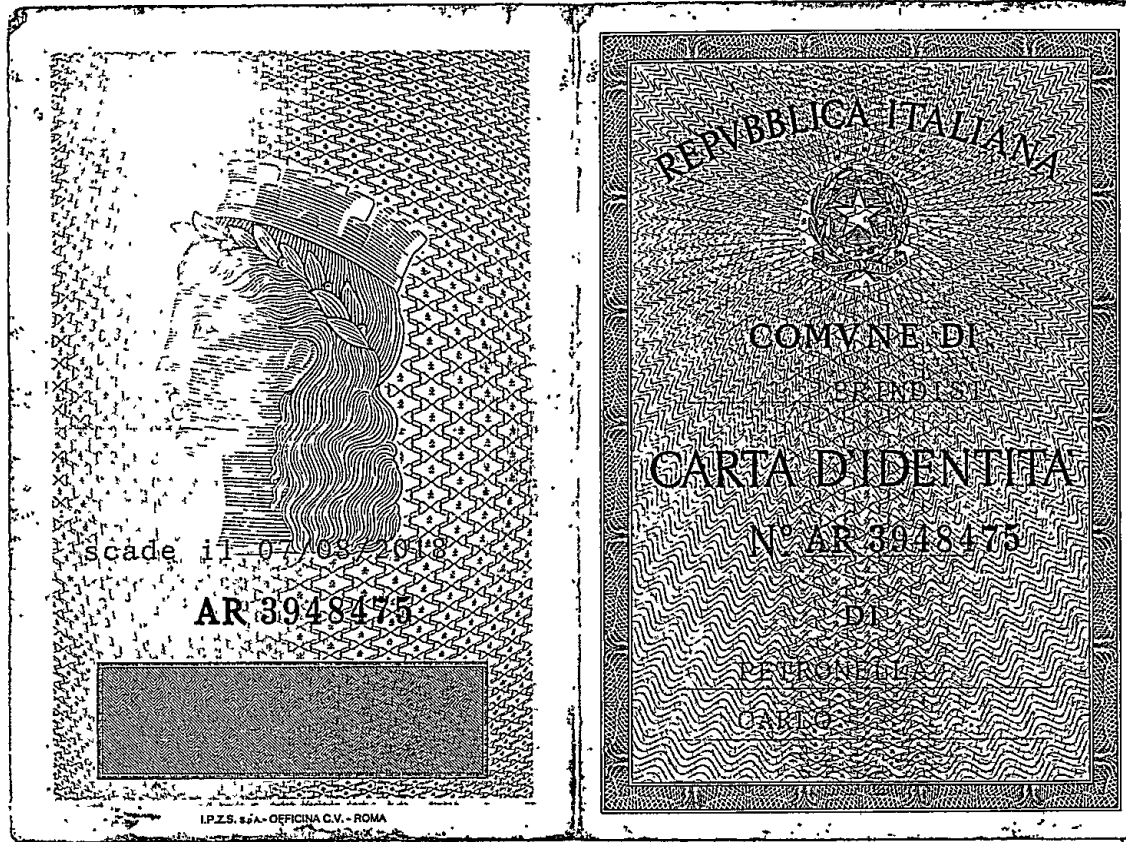
BRINDISI
516
 UFFICIO DI STATO CIVILE
BRINDISI
0:26
 DIRITTI DI SEGRETARIA

STRUTTORE AMM. V.
 Uff. Stato Civile Anagrafe Des.
 (Rag. Daniele Ruffini)

S REPUBBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA

Codice Fiscale **PTRCRL39C31H643E** Data di scadenza **31/03/2018**
 Cognome **PETRONELLA** Sesso **M**
 Nome **CARLO**
 Luogo di nascita **RUTIGLIANO**
 Provincia **BA**
 Data di nascita **31/03/1939**

Dati sanitari regionali



Ricevuta di Avvenuta Denuncia di Variazione

Catasto Fabbricati

Protocollo n.: BR0106641	Comune di BRINDISI (Codice: R2AA)	Dita n.: 1 di 1
Codice di Riscontro: 000A2PXA3	Tipo Mappale n.: -	Unità a destinazione ordinaria n.: -
Operatore: CCRGCM	Motivo della variazione: AMPLIAMENTO, DIVERSA DISTRIBUZIONE SPAZI INTERNI	Unità a dest. speciale e particolare n.: -
		Unità in variazione n.: 1
		Unità in costituzione n.: -
		Unità in soppressione n.: -
		Beni Comuni non Censibili n.: -

UNITA' IMMOBILIARI

Identificativo catastale						Dati di classamento proposti						
Prog.	Op.	Sez. UR.	Foglio	Numero	Sub.	Ubicazione	ZC	Cat.	Cl.	Cons.	Sup. Cat.	Rendita
1	V		77	428	59	VIALE BELGIO n. SN, p. 4	001	A04	03	7,5	120	522,91

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

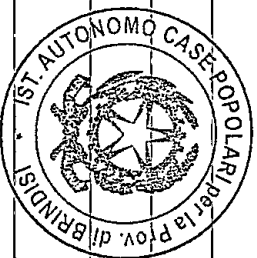
EP 0683EP 0505 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (EX M4029) - St. [3] Ed. 07/05



A. R.

postaprioritaria

Da restituire a



Avviso di ricevimento

Raccomandata Pacco

Assicurata Euro _____

1332508618

Numero

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____ 111010733612 0 _____

Via _____ PETRONELLA CARLO _____

C.A.P. _____ Località _____ 72100 BRINDISI _____

_____ 3 E 8 _____

25/03/08

Petronella

[Signature]

FUSI
15.03.08
ITALIA
POLIZIA

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome) _____ Data _____

Firma dell'incaricato alla distribuzione Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

- Inviati multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane

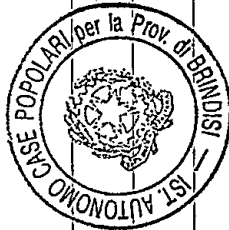
Avviso di ricevimento

EP 0663EP 0505 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (EX 984025) - St. (3) Ed. 07/85



A. R.

postaprioritaria



Da restituire a

Avviso di ricevimento

Raccomandata Pacco

Assicurata Euro _____

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Numero

1	3	3	3	2	5	3	2	4	1	3
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

 8

Destinatario _____ 111010733612 0 _____

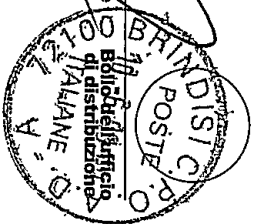
Via _____ PETRONELLA CARLO
PIAZZA ANDORRA 3 E 8 _____

C.A.P. _____ Località _____ 72100 BRINDISI _____

10/06/08

Firma per esteso del ricevente _____ Data _____
(Nome e Cognome) Firma dell'incaricato alla distribuzione _____

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
• Inviati multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata



✓ 1991/10/15

Posteitaliane

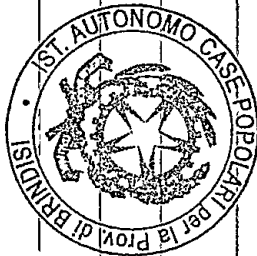
Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0505 - Mod. 23 (P - MOD. 01304 (EX. 06222)) - St. (3) Ed. 07/85



A. R.

postaprioritaria



Da restituire a

VEILONEVA 00000

Aviso di ricevimento

Raccomandata

Pacco

Assicurata

Euro _____

Data di spedizione _____

Dall'ufficio postale di _____

BRINDISI

Numero

1	7	2	2	7	0	8	2	2	6	0	8
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Destinatario _____

Via _____

STUDIO LEGALE LEOCCI
VIA P.ROMANO 13
72100 BRINDISI

C.A.P. _____

[Handwritten signature]
Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

08-07-08



Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09/04/01:

- Invi multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane



A. R.

postaprioritaria

Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0606 - Mod. 23 UP - MOD. 01304 (EX 06-0029) - S.L. (4) Ed. 07/05



Da restituire a _____

--	--	--	--	--	--	--

CHM

Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

Numero

18913127981



Data di spedizione _____

Dall'ufficio postale di _____

BRINDISI

Destinatario _____

111010733612

PETRONELLA CARLO

PIAZZA ANDORRA 3/E/8

72100 BRINDISI

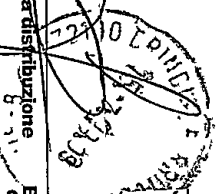
C.A.P. _____ Località _____

Petronella Carlo
Firma per esteso del ricevente

Data

15/7/09

Firma dell'incaricato alla distribuzione



Bollo dell'ufficio di distribuzione



Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
• Invi multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane



A. R.

postaprioritaria

Avviso di ricevimento.

EP 0683/EP 0505 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (EX 983425) - S.L. (4) Ed. 07/85



Da restituire a

--	--	--	--	--	--

BRINDISI

Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

Data di spedizione

Dall'ufficio postale di

Numero

1	2	8	1	3	1	9	4	4	3	5	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

BRINDISI

Destinatario

Via

C.A.P.

Località

111010733612

PETRONELLA CARLO

PIAZZA ANDORRA 3/E/8

72100 BRINDISI

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

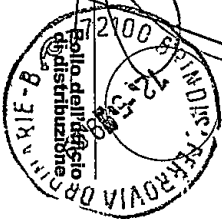
Data

Prima dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione



Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
• Inviati multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata





sul c/c n. 203729 di Euro 9.586,82

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010733612/0
PETRONELLA CARLO
PIAZZA ANDORRA 3 E8
72100 BRINDISI

30% Impoporot Dovuto Regolarizzazioni
Scadenza: 10/01/2008

BOLLO DELL'UFF. POSTALE



sul c/c n. 203729 di Euro 9.586,82

TD 896

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

000000151210801800

Eseguito da:

PETRONELLA CARLO
PIAZZA ANDORRA 3 E8
72100 BRINDISI
30% Impoporot Dovuto Regolarizzazione

BOLLO DELL'UFF. POSTALE IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE

codice cliente numero conto

td

<000000151210801800> 00009586+82> 00203729< 896>



sul c/c n. 203729 di Euro 123,10

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART. 2 C. 85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010733612/0
PETRONELLA CARLO
PIAZZA ANDORRA 3 E8
72100 BRINDISI

Canone Locazione Gennaio/2008
Scadenza: 10/01/2008

BOLLO DELL'UFF. POSTALE



sul c/c n. 203729 di Euro 123,10

TD 896

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART. 2 C. 85 LEGGE 23.12.96 662

000000151210801388

Eseguito da:

PETRONELLA CARLO
PIAZZA ANDORRA 3 E8
72100 BRINDISI
Canone Locazione Gennaio/2008

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

codice cliente

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE
numero conto

td

<000000151210801388>

00000123+10>

00203729<

896>



sul c/c n. 203729 di Euro 246,20

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART. 2 C. 85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010733612/0
PETRONELLA CARLO
PIAZZA ANDORRA 3 E8
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008
Scadenza: 10/01/2008

BOLLO DELL'UFF. POSTALE



sul c/c n. 203729

di Euro 246,20

TD 896

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART. 2 C. 85 LEGGE 23.12.96 662

000000151210801085

Eseguito da:

PETRONELLA CARLO
PIAZZA ANDORRA 3 E8
72100 BRINDISI
Deposito Cauzionale 2008

BOLLO DELL'UFF. POSTALE
codice cliente

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE
importo in euro numero conto

td

<000000151210801085>

00000246+20>

00203729<

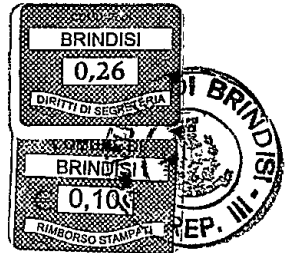
896>



COMUNE DI BRINDISI

IL SINDACO

Visti gli atti d'Ufficio



CERTIFICA

che il Sig. Petrone Carlo
 nato a Rutigliano il 31-3-1939
 e residente in questo Comune dal 28-10-1954
 per immigrazione da Rutigliano
 ed ha effettuato le seguenti vicende domiciliari:

- il Emigrato 8-5-72 in Via Monte Sabotino, 43
- il 12-1-76 in Via Monte Sabotino, 49
- il 10-11-82 in Via Cappuccini, 178
- il 12-10-83 in Via G. Merdelli, 7
- il 24-10-88 in Via Borrono lato, 73
- il 21-2-92 in Via Salomone, 20/4
- il 11-2-04 in Via PEZZA Ondorria 3

dove attualmente abita.

Dove ha abitato sino al (data del decesso)

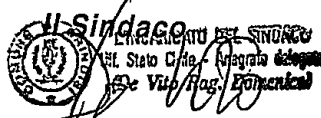
Dove ha abitato sino al (data di emigrazione)

nel Comune di

Si rilascia a richiesta di parte ed in carta LIBERA LEGALE per uso consentito

Brindisi, il 31-03-08

Il Sindaco DEL SINDACO
 Prof. Stato Civile - Procura delegata
 De Vitt. Rag. Espressivo



ALLA CA. DEL D. G. IVG QUARTA
I.A.C.P. DI BRINDISI SEDE

IL SOTTO SCRITTO PETRONELLA CARLO
NATO A RUTIGLIANO IL 31/03/1939
ASSEGNIATARIO DEL ALLOGGIO ~~DE~~ OLI E.R.P.
SITO IN BRINDISI ALLA PIAZZA ANDORRA:
SCALA E INTERNO 7

CHIEDE

ALLA S.V. CHE IL CONTRATTO STIPULATO
CON CODESTO ISTITUTO IN DATA 18/02/2011
(REF. 8505)
VENGA RETTIFICATO NELLA
FATTISPECE COSI' COME DESCRITTO
SOPRA COME INTERNO 7 E NON INTERNO 8
RIPONTATO NELL CONTRATTO SUDETTO.
SI ALLEGA COPIA CONTRATTO PIU ALLEGATI
TECNICI

Famela Corallo

Brindisi

16/07/2012

Amella A

PROV. BRINDISI I.A.C.P.
Prot. N. 8977
Data 19 LUG. 2012

Famela Corallo

COE CED

Direttore Venezia Registro Firmato
e for. P. P. P. a deli-

23.7.11

A

25/7/2012

A